

Parrocchia S. TOMMASO APOSTOLO di Corte

www. parrocchiadicorte.it

Don Giorgio De Checchi 340 2220456 - giorgiodechecchi62@gmail.com

Don Albert Ndayizeye 327 2314527

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 10 agosto	Ore 18.00 – Severino CHINELLO, Giovanna e Ernesta DISARO'; Angelo ZATTA, Luciano e Silvana; Mario SPINELLO
11 agosto XIX DOMENICA T.O. (Anno B)	Ore 08.00 – Mario GIRALDO Ore 10.00 – Valentina SANAVIA, Derric PEGORARO; Graziella MASSIGNAN e genitori; Linda LAZZARI e Giovanni PANIZZOLO
Lunedì 12 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Martedì 13 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Mercoledì 14 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Giovedì 15 agosto ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	Ore 08.00 – Don Sandro PANIZZOLO Ore 10.00 – Riccardo FRISO e fam.; Aurelio MASIERO e fam.; Albino LONGHIN e fam.; Livia SIMONI e Antonio; Pietro NORI; Pietro BENETELLO e fam., Serena e Norma; Riccardo FRISO e fam., Maria, Agostino, Lucia; Maristella BENETELLO; Ernesto ZENNARO, Sefora e figli; Ettore NORI e Dorina; Sergio GIRALDO
Venerdì 16 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Sabato 17 agosto	Ore 18.00 – Carlo DANIELI; Ampelio e Costantina PIOVAN; Maria CAVALLIERE e Mario DANTE
18 agosto XX DOMENICA T.O. (Anno B)	Ore 08.00 – Daniela BOZZATO e Tiziano; Pietro GIRALDO e fam.; Giancarlo BOSCARO; Silvio LONGO e genitori Ore 10.00 – Giorgio BOARETTO; Donatella SANAVIA e Tino; Mario BUGGIO, Abramo BIOLO e Lucia



15 AGOSTO SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

LA SANTE MESSE SARANNO CELEBRATE ALLE
ORE 8.00 IN CHIESA
ORE 10.00 IN CHIESETTA DI RIGHE

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle. (Ap 12,1)

PROSPETTIVE PASTORALI DAL SINODO DIOCESANO

Uno degli aspetti emersi dal SInodo e che il Vescovo pone all'attenzione delle nostre comunità è quello dei Gruppi della Parola

37. Cosa intendiamo per piccoli con piccoli gruppi della Parola? Nella nostra diocesi conosciamo da anni l'esperienza dei centri d'ascolto della parola di Dio: piccoli gruppi che si ritrovano nelle case riuniti attorno ai testi biblici di avvento, Quaresima e Pasqua. Ci sono anche gruppi che si ritrovano in ambienti parrocchiali quidati da presbiteri, diaconi o religiosi; o che approfondiscono i testi biblici in tempi diversi. Gli elementi di fondo sono sempre la lettura, la comprensione e l'attualizzazione della sacra scrittura. Questa esperienza già radicata non va dimenticata, ma va ampliata con una pluralità di sperimentazioni. Invito quindi le parrocchie, attraverso i rinnovati organismi di comunione, a scegliere in quali contesti è opportuna la nascita dei gruppi della parola. Alle equipe ministeriali può essere affidato il coordinamento e la crescita di queste sperimentazioni. Non sto pensando solo a gruppi di ascolto della Bibbia oppure a circoli di stampo culturale, ma ad autentici laboratori di relazioni fraterne illuminate dal Vangelo. Il Vangelo accolto muove molteplici forme di prossimità, ma non va trascurata la carità del Vangelo, cioè il comunicare alle persone la gioia dell'incontro con Gesù, la Buona Notizia. (tratto dalla Lettera post-sinodale "Ripartiamo da Cana" del Vescovo Claudio)



CIRCOLO NOI (Sala polivalente)

CHIUSO da lunedì 12 a sabato 17

CIRCOLO PARROCCHIALE S. TOMMASO
APOSTOLO CORTE APS agosto...compreso! Riapertura domenica 18
agosto!!!

Il cammino dell'Unità Pastorale

GITA A GARDALAND



Si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento:

GITA A GARDALAND! LUNEDÍ 2 SETTEMBRE

- Per i nati oltre il 2010 (2010, 2011, 2012, ...) è necessaria l'iscrizione di un accompagnatore maggiorenne;
- Ogni partecipante di età superiore vivrà la giornata autonomamente e sotto la propria responsabilità;
- Partenza dalla Chiesa di Sant'Anna ore 8.00
- Partenza da Gardaland per rientro ore 23.00
- Quota a persona € 50,00
- Scrizioni ENTRO MARTEDì 27 AGOSTO segreteria del Duomo

Ŕ

PREGHIERA PER LA PACE - PREGHIERA DALLA PALESTINA

"Esco in aperta campagna e vedo cadaveri ovunque, rientro in città e vedo gente che muore di fame" (Geremia 14, 18)

Questo racconto della Bibbia è di oggi: il profeta Geremia sembra cammini insieme agli abitanti di Gaza, sfollati da nord a sud per non essere uccisi.

Guarda o Dio, il tuo profeta stremato e impaurito: non c'è un posto sicuro per nessuno a Gaza.

Ovunque vada, i suoi occhi vedono solo distruzione e morte.

Quando attraversa quelli che erano i campi coltivati dai contadini, "cadaveri ovungue".

Quando entra nelle città un tempo brulicanti di vita, "vedo gente che muore di fame".

Né la campagna né le città sono risparmiate dalla furia assassina di questi mesi di guerra.

Tutti noi palestinesi percorriamo il nostro Paese senza capire.

Signore, questa non sembra più la Terra santa!

Manda, o Dio, altri profeti di pace che convincano i potenti a fermare la carneficina.

Manda qualche politico che inverta le sorti di questa guerra.

Manda un altro Geremia che fermi la malvagità degli uomini, le loro spade e i loro ordigni.

E quel giorno verrà, Signore, quando il tuo messaggero ci porterà questo annuncio: "La guerra è finita!"

Allora con il profeta canteremo: "La gloria abiterà la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno!"

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 2 Agosto 2024



Domenica 11 agosto 2024 19^ DOMENICA del TEMPO ORDINARIO



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6, 41 - 51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

LA PAROLA TRA LE MANI

Quante domande si fanno i Giudei su Gesù; lo conoscono sin da piccolo, sanno chi sono i suoi genitori, ma appena sentono le sue parole gli si mettono contro, non riescono a capire quando parla "...di un padre che l'ha mandato", quando proclama: "io sono il pane della vita...se uno mangia di questo pane vivrà in eterno...".

Tutte parole "nuove" che disorientano e destabilizzano la consuetudine.

E noi? Come interpretiamo tutto questo?

Siamo come i Giudei o siamo come chi è andato verso Gesù, lo ha seguito, si è lasciato coinvolgere dalla novità del Risorto e ora gode di una vita senza fine e piena d'amore?

Carissimi, accogliamo la parola del Vangelo che ci avvicina a Gesù ogni giorno. Accogliamo il suo stesso invito ad entrare in comunione con Lui, a fare comunione con Lui, a nutrirci di Lui "pane di vita" che si è fatto carne "perché chi mangia lui, non muoia".

Chiara